



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO UOMINI IN ALTERNATIVA ALL'ASSISTENZA ECONOMICA (Approvato con delibera di C.C. n. 60 del 13/12/2012)

ART.1

DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente regolamento istituisce un servizio civico uomini , espletata tramite servizi socialmente utili, dietro erogazione di un compenso, in alternativa all'assistenza economica ;ne disciplina i requisiti di accesso e le modalità di attuazione.

ART. 2

FINALITA'

Il servizio mira a rimuovere situazioni di disagio economico e di emarginazione sociale, tutelando la dignità di chi versa in stato di bisogno; Il Comune nell'attuazione dell'attività trova una convenienza in ragione dei servizi che saranno erogati alla collettività'. L'assistenza economica assumerà quindi un carattere puramente residuale e potrà essere erogata per i casi più urgenti e in favore dei cittadini impossibilitati allo svolgimento del servizio civico.

ART. 3

DESTINATARI

Possono accedere al servizio tutti gli uomini, residenti nel comune di Altavilla Milicia da almeno sei mesi ,privi di occupazione e in stato di bisogno, di età compresa tra i 18 e i 65 anni. *Per ogni nucleo familiare potrà essere avviato un solo componente, tenendo conto che il diritto /dovere alla prestazione ricade in primo luogo sul capofamiglia; se questi è impossibilitato per gravi e documentati motivi , l'istanza potrà essere prodotta da un altro componente il nucleo familiare.* Nessun altro componente del nucleo familiare deve contemporaneamente godere di altri benefici assistenziali.

ART. 4

TIPOLOGIA. DELLE ATTIVITA'

I cittadini avviati al servizio verranno utilizzati nei settori di competenza del Comune qui di seguito elencati:

- a) Servizio di sostegno morale e compagnia a persone più deboli;
- b) Servizio di custodia, vigilanza, manutenzione di strutture pubbliche;
- c) Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico e del territorio;
- d) Servizio di pulizia straordinaria di uffici comunali e scuole;

Le suddette attività possono essere, a parere dell'ufficio Servizi Sociali, modificate ed integrate per rispondere meglio ad eventuali esigenze emergenti.

ART. 5

MODALITA' D'ATTUAZIONE

L'attività è limitata ad un massimo di tre ore giornaliere e a n. 5 giornate settimanali per un massimo di un trimestre e non più di due trimestri non continuativi nel corso dell'anno, per un compenso orario forfettario pari a € 6,50. Per coloro che superano il minimo vitale, qualora ricorrano i presupposti per l'attivazione di un intervento di integrazione sociale, possono essere ammessi a svolgere il servizio sotto forma di intervento economico straordinario. In tal caso per lo svolgimento delle attività sarà corrisposto un compenso orario forfettario pari a € 3,00. La durata dell'attività ed il numero delle unità da avviare saranno determinate tenendo conto delle disponibilità finanziarie. Per ciascuna unità avviata è prevista l'assicurazione civile verso terzi e a copertura di eventuali rischi delle stesse. Gli incarichi che il Comune affiderà non costituiranno rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico né di carattere privato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato in quanto trattasi di attività meramente occasionale.

ART. 6

MODALITA' DI ACCESSO

Le istanze per accedere al servizio devono essere presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune corredate dai seguenti documenti:

- Stato di famiglia *o autocertificazione*;
- Stato di servizio dei componenti il nucleo familiare compresi i minori di età superiore a 15 anni che non frequentano la scuola, rilasciato dall'ufficio di collocamento *o autocertificazione* ;

• *Fotocopia dell'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) relativa ai redditi conseguiti nell'anno precedente e dichiarazione sostitutiva relativa ai redditi percepiti dal nucleo familiare nell'anno in corso*

“Prima dell'avvio nelle attività previste, gli utenti debbono integrare l'istanza con i seguenti documenti

- Certificato medico del richiedente, attestante l'idoneità fisica a svolgere l'attività lavorativa;
- *“Dichiarazione in cui si attesti di non svolgere alcuna attività lavorativa” e di essere disponibili a prestare la propria opera consapevole che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione :*

Ai fini della determinazione del reddito familiare del richiedente occorrono i redditi di qualsiasi natura ed entità, percepiti nell'anno precedente alla richiesta del servizio da tutti i soggetti conviventi con il richiedente. Sarà tenuto conto, anche del reddito percepito nell'anno in corso.

A seguito della presentazione delle istanze sarà formulata apposita graduatoria, sulla base dei sottoelencati criteri di valutazione e del parere del Servizio Sociale Professionale che valuterà ogni situazione particolare e che potrà avvalersi della collaborazione della Polizia Municipale.

Tutte le istanze saranno sottoposte all'accertamento economico-patrimoniale da parte della Polizia municipale, anche con l'acquisizione di informazioni da parte di altre Agenzie ed Enti dello Stato

Tale graduatoria ha validità un anno e può essere aggiornata ogni tre mesi.

Le unità immesse con gli aggiornamenti saranno inserite in coda alla graduatoria esistente.

Criteria di valutazione:

a) Situazione reddituale:

- anno precedente valutabile tramite attestazione ISEE

con reddito familiare zero	punti 30
con reddito familiare fino a € 2.000,00	punti 25
con reddito familiare fino a € 5.000,00	punti 15
con reddito familiare oltre € 5.000.000 e non superiore al minimo vitale	punti 10
con reddito familiare pari o superiore al minimo vitale	punti zero

- anno in corso valutabile tramite auto-dichiarazione

con reddito familiare zero	punti 30
con reddito familiare fino a € 2.000,00	punti 25
con reddito familiare fino a € 5.000,00	punti 15
con reddito familiare oltre € 5.000.000 e non superiore al minimo vitale	punti 10
con reddito familiare pari o superiore al minimo vitale	punti zero

Nel calcolo dei redditi del nucleo familiare verranno computati anche i proventi derivanti da attività lavorativa saltuaria ed occasionale ed eventuali erogazioni di assistenza economica e contributi percepiti a qualsiasi titolo.

Disoccupazione:

Per ogni componente del nucleo familiare, per ogni periodo di disoccupazione pari a tre mesi,

punti 1

fino ad un massimo di 10 punti.

c) Prole:

Per ogni figlio da 0 a 15 anni o se studente fino a 18 anni

punti 2

d) Casa in affitto:

punti 3.

e) **Gravità**

qualunque altra situazione che evidenzia una condizione di disagio, documentabile (morte, malattie, arresti, separazioni ecc.....)

punti 15

ART. 7

FONTI DI FINANZIAMENTO

Il servizio verterà finanziato con i fondi stanziati per i servizi socio assistenziali di cui alla ex l.r. 22/86 e successive modifiche, in base alle relative disponibilità.

ART. 8

LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO

Il compenso per i giorni di effettiva attività svolta sarà erogato mensilmente dall'Ufficio di Ragioneria su segnalazione dell'Ufficio Servizi Sociali comprovante i giorni di presenza e l'importo da corrispondere, che non è soggetto a ritenuta essendo inteso come intervento di assistenza economica.

I giorni di effettiva presenza saranno quantificati dal responsabile del servizio presso il quale ciascuna unità presta la propria opera. Coloro che trovandosi in stato di bisogno ed avendone i requisiti, rifiutano, senza giustificate motivazioni, l'inserimento nelle attività di cui al presente regolamento, non hanno diritto, unitamente al nucleo familiare di appartenenza, alla concessione di altre forme di assistenza economica.

ART. 9

ATTIVITÀ DI VERIFICA

L'Ufficio Servizi Sociali, tramite i responsabili comunali dei servizi presso i quali le unità avviate prestano la loro opera, verificherà periodicamente la rispondenza dell'attività resa con gli obiettivi prestabiliti anche al fine di avviare programmi sempre più qualificati.

ART. 10

PRESA VISIONE GRADUATORIA

La graduatoria, redatta secondo l'ordine di avviamento al servizio predisposto dall'Ufficio di Politiche sociali è visionabile dagli interessati presso l'Ufficio competente nei giorni di ricevimento.

Art.11

In qualunque periodo dell'anno, qualora si verificano situazioni di bisogno economico urgente ed indifferibile, anche per cittadini non ancora inclusi in graduatoria che si trovino in condizioni di grave e provato disagio economico –sociale, il Servizio Sociale Professionale può proporre l'avvio nel servizio sotto forma di intervento straordinario, con relazione motivata da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.